

clientela (vedi anche nota 27.3) . Il fondo, espresso in valori correnti, si incrementa nell'esercizio per il valore stimato di nuove passività (113.122 migliaia di euro), valutate in base al prevedibile esito di taluni contenziosi, vertenze e trattative in corso, e si decrementa per passività definite (7.768 migliaia di euro), e per il venir meno di passività identificate in passato (72.322 migliaia di euro).

Il fondo vertenze con il personale è costituito a fronte delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi e vertenze di lavoro promossi a vario titolo, in buona parte ascrivibili ai contratti di lavoro a tempo determinato (CTD). Al riguardo, si rileva che in data 10 luglio 2008 è intervenuto un nuovo accordo con le principali rappresentanze sindacali in esito al quale è stato possibile, analogamente a quanto accaduto nell'esercizio 2006, il recupero di alcuni degli oneri sostenuti in passato dalla Società per detti contenziosi (vedi nota 32). Inoltre, con l'adesione a tale accordo, alcuni dei soggetti interessati hanno rinunciato alle pretese avanzate nei confronti della società ed una quota del fondo in commento, pari a 39.062 migliaia di euro è stata assorbita a conto economico. Gli accantonamenti di 504.501 migliaia di euro riguardano l'aggiornamento, tenuto conto dei livelli complessivi di soccombenza consuntivati in esito a giudizi e accordi sindacali, delle passività stimate e delle relative spese legali. Gli utilizzi, pari a 239.169 migliaia di euro, si riferiscono al pagamento per l'estinzione di contenziosi intervenuti nell'esercizio di cui 22.342 migliaia di euro per il tramite di pignoramenti subiti su iniziativa dei creditori (nota 23.7). Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate, ritenute di breve termine.

Il fondo Buoni Postali Prescritti è stanziato per fronteggiare il rimborso dei Buoni Prescritti – relativi a specifiche serie di titoli – il cui ammontare è stato imputato quale provento nel Conto economico negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Al 31 dicembre 2008, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività complessive del valore nominale di 23.428 migliaia di euro di cui si è stimata la progressiva estinzione entro l'esercizio 2023. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati buoni postali prescritti per un valore nominale di 643 migliaia di euro e stanziati nel fondo oneri finanziari per 624 migliaia di euro.

Il fondo oneri fiscali/previdenziali è stato stanziato per fronteggiare passività potenziali in materia tributaria. L'utilizzo di 4.467 migliaia di euro è avvenuto a seguito della definizione di alcune posizioni debitorie relative a tributi vari.

Gli altri fondi fronteggiano probabili passività di varia natura, tra le quali i rischi stimati che specifiche azioni legali da intraprendersi per lo svincolo di taluni pignoramenti subiti dalla Società risultino insufficienti al recupero delle somme, la rivendicazione di fitti pregressi su beni utilizzati a titolo gratuito dalla Società, il riconoscimento di interessi passivi maturati a favore di taluni fornitori. Gli utilizzi dell'esercizio sono dovuti al pagamento di fitti pregressi. Gli accantonamenti e gli assorbimenti a Conto economico intervenuti nell'esercizio 2008 riflettono l'aggiornamento delle diverse passività.

Il fondo debito da consolidamento fiscale è il potenziale debito verso le società del Gruppo aderenti al Consolidato Fiscale, pari al 50% del beneficio connesso alle perdite fiscali da queste apportate. In forza del Regolamento di Consolidamento di Gruppo, questi importi sono riconosciuti alle medesime società che, a partire dal periodo d'imposta di inserimento nel perimetro di consolidamento fiscale e per il periodo di durata dell'opzione, hanno ceduto perdite fiscali, purché producano, nel periodo fiscalmente previsto per il loro recupero, redditi imponibili sufficienti ad assorbire tali valori. Se non si verifica tale condizione, il beneficio economico è acquisito, quale provento da consolidamento fiscale, da Poste Italiane SpA. L'accantonamento di 3.986 migliaia di euro effettuato nel corso dell'esercizio 2008 è dovuto alla perdita fiscale che le controllate PosteMobile SpA e SDA Express Courier SpA hanno apportato al Gruppo.

22 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

A seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente a un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria Istituito presso l'INPS (nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione prevista dalla norma), rappresentano elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) e costituiscono componenti negative di reddito iscritte per competenza nel costo del lavoro al loro valore nominale. Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono, invece, in azienda e rappresentano la passività accumulata a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*) per la determinazione della quale è necessario un calcolo attuariale.

Nel 2008 e 2007 la movimentazione del TFR è la seguente:

22.1 - Movimentazione TFR

	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Saldo al 1° gennaio	1.451.781	1.578.474
Riduzione di piano (<i>curtailment</i>)		(53.361)
costo relativo alle prestazioni correnti	-	27.126
componente finanziaria	73.540	73.769
effetto (utili)/perdite attuariali	94.951	(54.933)
Quota di competenza dell'esercizio:	168.491	45.962
Utilizzi dell'esercizio	(123.775)	(119.294)
Riduzioni a seguito dell'accordo CTD 2008	(9.731)	-
Saldo al 31 dicembre	1.486.766	1.451.781

Il costo relativo alle prestazioni correnti è rilevato nel Costo del lavoro mentre la componente finanziaria dell'accantonamento è iscritta negli Oneri finanziari.

Nell'esercizio 2008 gli utilizzi netti del TFR sono stati di 123.775 migliaia di euro, rappresentati da erogazioni eseguite per 126.087 migliaia di euro e dal prelievo di imposta sostitutiva per 5.472 migliaia di euro, al netto di incrementi per 7.784 migliaia di euro dovuti all'utilizzo del Fondo Vertenze con il personale per effetto del reintegro nell'organico della Società di soggetti ricorrenti.

A seguito delle adesioni all'accordo del 10 luglio 2008 descritto nella nota 32, il TFR si è ridotto inoltre di 9.731 migliaia di euro.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono le seguenti:

	2008	2007
Tasso di attualizzazione	4,60%	4,70%
Turnover medio dei dipendenti ¹⁶	0,49%	0,59%

¹⁶ Frequenza di cessazione anticipata dal rapporto per dimissioni o licenziamenti.

23 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio è il seguente:

23.1 - Passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.08			Saldo al 31.12.07		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Finanziamenti	1.757.284	622.052	2.379.336	2.353.488	256.563	2.610.051
Obbligazioni	751.801	19.386	771.187	752.261	19.343	771.604
Debiti vs. soci per finanziamenti	679.517	160.718	840.235	840.235	154.683	994.918
Debiti vs. banche	250.000	406.921	656.921	650.000	49.344	699.344
Debiti vs. altri finanziatori	75.966	35.027	110.993	110.992	33.193	144.185
Strumenti finanziari derivati	-	3.381	3.381	-	-	-
Passività finanziarie vs. imprese controllate	-	145.760	145.760	-	78.947	78.947
Altre passività finanziarie	272.278	1.963.171	2.235.449	255.201	1.559.628	1.814.829
Debiti per responsabilità connesse a rapine	156.826	10.556	167.382	166.090	7.114	173.204
Passività finanziarie diverse	115.452	1.952.615	2.068.067	89.111	1.552.514	1.641.625
Totale	2.029.562	2.734.364	4.763.926	2.608.689	1.895.138	4.503.827

FINANZIAMENTI

I finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e non sono in essere *financial covenants* che obbligano la società al rispetto di determinati *ratios* economici e finanziari, o al mantenimento dei livelli minimi di *rating*. Per il prestito obbligazionario e i debiti verso banche sono in essere clausole standard di *negative pledge*.¹⁷

OBBLIGAZIONI

Riguardano un prestito obbligazionario a tasso fisso del 5,25% del valore nominale di 750 milioni di euro, emesso nel corso dell'esercizio 2002 in due tranches, quotato presso la Borsa del Lussemburgo e collocato in forma pubblica a investitori istituzionali. Il prestito ha durata decennale e sarà rimborsato in un'unica soluzione nel luglio del 2012. La quota corrente del prestito riguarda il rateo di interesse passivo maturato. Il *fair value* ("mid price") del prestito obbligazionario al 31 dicembre 2008 è di 790.950 migliaia di euro (766.725 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Riguardano i mutui a tasso fisso stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti. Le leggi autorizzative delle spese a cui si riferiscono i mutui stabiliscono anche le loro modalità di rimborso come segue.

23.2 - Dettaglio mutui

Riferimenti normativi	Mutui a totale carico di Poste	Mutui con capitale a carico Controllante	Mutui con capitale e interessi a carico Controllante (2)	Totale mutui
Legge 15/74	17.307	-	-	17.307
Legge 34/74	790	-	-	790
Legge 227/75 all. serv. ⁽¹⁾	-	25.772	-	25.772
Legge 39/82 succ. mod. serv. P.T. ⁽¹⁾	-	478.843	-	478.843
Legge 887/84 ⁽¹⁾	-	-	315.277	315.277
Legge 41/86 ⁽¹⁾	-	2.246	-	2.246
Totale	18.097	506.861	315.277	840.235

(1) Mutui a carico del Ministero dell' Economia e delle Finanze (quote capitale: 822.138 migliaia di euro).

(2) Dall'esercizio 2001 la quota interessi è stata oggetto di definanziamento nel bilancio dello Stato gravando, pertanto, sul Conto economico di Poste Italiane SpA. A partire dall'esercizio 2006 la quota interessi è stata riconosciuta alla Società.

¹⁷ Impegno assunto nei confronti dei creditori di non concedere ad altri finanziatori successivi di pari status, garanzie migliori o privilegi, salvo offrire analoga tutela anche ai creditori preesistenti.

Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 853.789 migliaia di euro (987.675 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

A fronte delle obbligazioni in linea capitale, che per legge sono a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è iscritto nelle Attività finanziarie il credito relativo verso lo stesso Ministero, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui stessi (nota 8.3).

DEBITI VERSO BANCHE

Il loro dettaglio è il seguente:

23.3 - Debiti verso banche

Descrizione	Saldo al 31.12.08			Saldo al 31.12.07		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Finto BEI settimanale TV scad. 15/09/09	-	400.000	400.000	400.000	-	400.000
Finto DEPFA Bank TV scad. 30/09/13	250.000	-	250.000	250.000	-	250.000
Scoperti di conto corrente bancario	-	2.782	2.782	-	45.246	45.246
Ratei di interesse	-	4.139	4.139	-	4.098	4.098
Totale	250.000	406.921	656.921	650.000	49.344	699.344

TV: Finanziamento a tasso variabile

Il valore delle passività finanziarie sopra indicate approssima il relativo *fair value*.

Le linee di credito (*committed* e *uncommitted*) di cui la Società dispone ammontano a 1.191.900 migliaia di euro e sono utilizzate per 2.782 migliaia di euro. A fronte delle linee di credito ottenute non è stata costituita alcuna forma di garanzia reale.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Riguardano mutui a tasso fisso contratti con la CPG Società di Cartolarizzazione a rl. In particolare i due mutui Logistica 2002 e Layout 2002, il cui ammontare totale originario è di 309.874 migliaia di euro, ceduti pro-soluto dalla Cassa Depositi e Prestiti alla CPG Società di Cartolarizzazione a rl nel corso dell'esercizio 2003, hanno durata decennale e sono finalizzati al finanziamento di alcuni progetti aziendali. Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 116.537 migliaia di euro (149.365 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce di 3.381 migliaia di euro si riferisce ai contratti commentati in nota 8.6.

PASSIVITÀ FINANZIARIE VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano rapporti di conto corrente di corrispondenza intrattenuti a tassi di mercato e sono dettagliate nella tabella che segue:

23.4 - Passività finanziarie verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Controllate dirette		
BancoPosta Fondi SpA SGR	25.114	13.141
CLP ScpA	120	115
Consorzio Poste Link	2	2
EGi SpA	99.295	22.158
Poste Energia SpA	5.774	
Poste Italiane Trasporti SpA	1.986	307
Poste Tributi ScpA	804	1.263
Poste Tutela SpA	9.586	14.635
Poste Vita SpA	1.842	102
Postecorn SpA	758	11.868
PosteMobile SpA	320	14.992
PosteShop SpA	139	341
Controllate indirette		
Poste Assicura SpA	20	23
Totale	145.760	78.947

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

DEBITI PER RESPONSABILITÀ CONNESSE A RAPINE

Le obbligazioni per responsabilità connesse a rapine sono assunte nel confronti della Tesoreria dello Stato a seguito di furti e sottrazioni subiti da Poste Italiane SpA. Tali obbligazioni derivano dai prelievi effettuati presso la Tesoreria dello Stato, necessari per reintegrare gli ammanchi di cassa dovuti a detti eventi criminosi in modo da garantire la continuità operativa degli Uffici Postali. La movimentazione del debito nell'esercizio è rappresentata nella tabella che segue:

23.5 - Movimentazione dei debiti per responsabilità connesse a rapine

	Note	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Saldo al 1° gennaio		173.204	201.188
Debiti per rapine subite nell'esercizio	[34.1]	10.997	13.867
Rimborsi effettuati		(16.819)	(41.851)
Saldo al 31 dicembre		167.382	173.204

Nel corso dell'esercizio 2008 la Società ha effettuato rimborsi alla Tesoreria dello Stato a fronte di rapine subite nel corso del secondo semestre 2007 per 7.555 migliaia di euro nonché a seguito di pronunciamenti ricevuti dalla Corte dei Conti in merito a rapine subite sino al 31 dicembre 1993 per 9.264 migliaia di euro.

PASSIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE

Le passività finanziarie diverse sono dettagliate nella tabella che segue:

23.6 - Passività finanziarie diverse

Debiti finanziari	Saldo al 31.12.08			Saldo al 31.12.07		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Vs. Tesoreria dello Stato per Rischi operativi	108.971	-	108.971	89.111	-	89.111
per bollettini	-	910.144	910.144	-	771.062	771.062
per gestione carte prepagate	-	432.724	432.724	-	327.339	327.339
per trasferimento fondi naz. e intern.li	-	361.703	361.703	-	145.611	145.611
per assegni vidimati	-	168.391	168.391	-	189.825	189.825
per RAV, F23 ed F24	-	73.845	73.845	-	74.362	74.362
altri	6.481	5.808	12.289	-	44.315	44.315
Totale	115.452	1.952.615	2.068.067	89.111	1.552.514	1.641.625

I debiti verso la Tesoreria dello Stato per rischi operativi si riferiscono a quella parte di anticipazioni ottenute per operazioni della gestione BancoPosta che hanno successivamente generato passività certe o probabili. La movimentazione di tali debiti è stata la seguente:

23.7 - Movimentazione dei debiti verso Tesoreria dello Stato per rischi operativi

	Note	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Saldo al 1° gennaio		89.111	82.673
Nuovi debiti per rischi operativi		5.430	8.197
Rischi operativi rivelatisi insussistenti		<u>(2.546)</u>	<u>(17.316)</u>
	[34.1]	2.884	(9.119)
Rimborsi effettuati		(5.366)	(4.715)
Utilizzi del fondo vertenze	[21.2]	22.342	20.272
Saldo al 31 dicembre		108.971	89.111

I debiti per bollettini riguardano le somme relative a bollettini di pagamento accettati ma non ancora accreditati ai beneficiari. I debiti per la gestione di carte prepagate riguardano le somme dovute alla clientela per il "monte moneta" delle carte Postepay e delle carte Pensione. I debiti per trasferimento fondi nazionali e internazionali riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per vaglia nazionali e bonifici, verso Moneygram per disposizioni della clientela in corso di esecuzione e verso Amministrazioni estere per vaglia internazionali ed eurogiro. I debiti per assegni vidimati riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni vidimati in circolazione. I debiti per RAV, F23 ed F24 riguardano le somme dovute rispettivamente ai concessionari alla riscossione e all'Agenzia delle Entrate per i pagamenti effettuati dalla clientela.

Gli altri debiti comprendono, per la parte non corrente, l'ammontare di 6.361 migliaia di euro costituito in garanzia (*collateral*) ai sensi del *Credit Support Annex* da talune controparti con le quali sono state stipulate operazioni di *asset swap* nell'ambito della politica di *cash flow hedge* della business unit BancoPosta (nota 14.4).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta della società al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 è la seguente.

23.8 - Posizione finanziaria netta

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.08	di cui parti correlate	Saldo al 31.12.07	di cui parti correlate
Passività finanziarie	[23.1]	4.763.926		4.503.827	
Obbligazioni		771.187	-	771.604	-
Debiti vs. soci per finanziamenti		840.235	840.235	994.918	994.918
Debiti vs. banche		656.921	-	699.344	-
Debiti vs. altri finanziatori		110.993	-	144.185	-
Altre		2.384.590	145.760	1.893.776	78.947
Passività da operatività BancoPosta	[14.7]	37.206.089	671.679	37.500.169	965.289
Attività finanziarie	[8.1]	(2.079.336)		(1.568.936)	
Finanziamenti e crediti		(1.527.158)	1.407.355	(1.380.759)	1.356.590
Investimenti disponibili per la vendita		(551.062)	102.230	(179.725)	-
Strumenti finanziari al fair value rilevato a Conto economico		-	-	(594)	-
Strumenti finanziari derivati		(1.116)	-	(7.858)	-
Attività da operatività BancoPosta	[14.1]	(38.909.191)	5.546.358	(38.940.311)	6.870.168
Indebitamento netto (avanzo finanziario netto)		981.488		1.494.749	
Depositi e valori in cassa	[15.1]	(972.912)	-	(618.525)	-
Posizione finanziaria netta		8.576		876.224	

24 DEBITI COMMERCIALI

Il loro dettaglio è il seguente:

24.1 - Debiti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Debiti verso fornitori	1.172.399	1.156.237
Debiti verso imprese controllate	253.553	199.706
Anticipi da clienti	206.157	193.233
Debiti verso correntisti per interessi	119.033	127.781
Totale	1.751.142	1.676.957

DEBITI VERSO FORNITORI

24.2 - Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Fornitori Italia	1.017.894	1.000.356
Fornitori estero	11.561	13.122
Corrispondenti esteri ⁽¹⁾	142.944	142.759
Totale	1.172.399	1.156.237

(1) I debiti verso corrispondenti esteri si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici ricevuti.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il loro dettaglio è il seguente:

24.3 - Debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Controllate dirette		
BancoPosta Fondi SpA SGR	-	510
CLP ScpA	55.388	33.941
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile ScpA	2.496	-
Consorzio Poste Contact	-	3
EGi SpA	895	2.790
Mistral Air Srl	106	140
Poste Energia SpA	9.248	239
Poste Italiane Trasporti SpA	8.612	7.977
Poste Link Scrl	76	-
Poste Tributi ScpA	1.470	1.483
Poste Tutela SpA	33.518	25.759
Poste Vita SpA	-	6
Postecom SpA	54.471	32.877
Postel SpA	3.768	1.570
PostelMobile SpA	5.409	1.325
PosteShop SpA	328	315
SDA Express Courier SpA	23.327	41.939
Controllate indirette		
Chronopost International Italia SpA	-	18
Poste Assicura SpA	1.648	615
PostelPrint SpA	52.580	45.811
Italia Logistica Srl ⁽¹⁾	213	2.388
Totale	253.553	199.706

(1) Società a controllo congiunto

ANTICIPI DA CLIENTI

Riguardano principalmente somme ricevute dalla clientela a fronte dei servizi da eseguire ed elencati qui di seguito:

24.4 - Anticipi da clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Affrancatura meccanica	69.103	70.968
Anticipi da corrispondenti esteri	89.600	66.945
Spedizioni senza affrancatura	25.561	27.603
Spedizioni in abbonamento postale	10.510	9.828
Altri servizi	11.383	17.889
Totale	206.157	193.233

DEBITI VERSO CORRENTISTI PER INTERESSI

Riguardano gli interessi maturati sui conti correnti postali nel corso dell'esercizio, al netto delle ritenute fiscali.

L'importo degli interessi maturati al 31 dicembre 2008 nei confronti delle imprese controllate ammonta a 7.088 migliaia di euro (7.858 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

25 DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

In base alla previsione dello IAS 12 - Imposte sul reddito, i debiti per IRES e IRAP dovuti sono stati dedotti dalla voce Crediti per imposte correnti (nota 12), trattandosi di debiti e crediti nei confronti di un'unica autorità fiscale di un soggetto passivo d'imposta che ha il diritto di compensazione e intende esercitarlo. Il dettaglio dei debiti netti per imposte correnti è pertanto il seguente:

25.1 - Debiti per imposte correnti

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Debito IRAP	328	16.692
Debito per imposta sostitutiva	58.071	-
Totale	58.399	16.692

Il debito per imposta sostitutiva si riferisce alle due rate residue, da corrispondere negli esercizi 2009 e 2010, a seguito dell'affrancamento degli oneri Iscritti nel quadro EC del modello Unico per gli esercizi 2004-2007 (note 9 e 20).

26 ALTRE PASSIVITÀ

Il loro dettaglio è il seguente:

26.1 - Altre passività

Descrizione	Saldo al 31.12.08			Saldo al 31.12.07		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso il personale	-	690.461	690.461	-	696.403	696.403
Debiti vs. Ist. di previdenza e sicurezza sociale	81.284	448.382	529.666	122.299	468.062	590.361
Altri debiti tributari	-	170.023	170.023	-	156.597	156.597
Debiti vs. Controllante	-	12.140	12.140	-	12.140	12.140
Altri debiti vs. imprese controllate	-	38.883	38.883	-	19.918	19.918
Debiti diversi	7.190	111.714	118.904	11.914	97.646	109.560
Ratei e risconti passivi di natura commerciale	6.616	18.292	24.908	6.931	16.610	23.541
Altri debiti e passività	95.090	1.489.895	1.584.985	141.144	1.467.376	1.608.520
Debiti vs. controllante decisione CE 16/07/08	-	485.572	485.572	-	-	-
Totale	95.090	1.975.467	2.070.557	141.144	1.467.376	1.608.520

DEBITI VERSO IL PERSONALE

Riguardano principalmente le competenze maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2008. Il loro dettaglio è il seguente:

26.2 - Debiti verso il personale

Denominazione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
per ferie maturate e non godute	103.983	112.051
per 14^ mensilità	237.807	231.752
per incentivi e premio di produttività	233.712	238.717
per altre partite del personale	114.959	113.883
Totale	690.461	696.403

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Il loro dettaglio è il seguente:

26.3 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Saldo al 31.12.08			Saldo al 31.12.07		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso IPOST	-	288.535	288.535	-	321.151	321.151
Debiti verso INPS	-	28.738	28.738	-	21.785	21.785
Debiti verso INAIL	59.136	4.354	63.490	61.546	4.434	65.980
Debiti verso fondo pensione	-	59.903	59.903	-	48.619	48.619
Debiti per oneri di solidarietà	22.148	51.349	73.497	60.753	59.198	119.951
Debiti verso altri Istituti	-	15.503	15.503	-	12.875	12.875
Totale	81.284	448.382	529.666	122.299	468.062	590.361

I debiti verso IPOST riguardano i contributi previdenziali dovuti all'Istituto per i fondi di quiescenza e di previdenza dei dipendenti della Società, calcolati sia sulle competenze liquidate al 31 dicembre 2008, sia su quelle maturate, di cui alla voce Debiti verso il personale.

I debiti verso INPS riguardano le somme dovute all'Istituto per le quote di TFR maturate e non ancora liquidate al 31 dicembre 2008 (nota 22).

I debiti verso INAIL riguardano principalmente oneri relativi all'erogazione di rendite infortunistiche ai dipendenti della Società per sinistri verificatisi fino al 31 dicembre 1998. L'ammontare originario del debito era di 82.633 migliaia di euro e il suo rimborso è eseguito in trent'anni, a decorrere dal 31 dicembre 1999, secondo un piano di ammortamento in rate annuali costanti e tasso di interesse annuo fisso del 2,5%.

I debiti verso fondo pensione riguardano le somme dovute al FondoPoste e ad altre forme di previdenza per effetto dell'adesione dei dipendenti della Società alla previdenza complementare.

I debiti per oneri di solidarietà riguardano le somme che la Società è tenuta ad erogare nell'ambito del Fondo di Solidarietà (istituito con Decreto Ministeriale n. 178 del 1° luglio 2005) e dunque per l'incentivazione all'esodo e il sostegno del reddito dei dipendenti che, avendone titolo, hanno richiesto di risolvere il rapporto di lavoro anteriormente alla maturazione dei requisiti pensionistici. Il debito residuo al 31 dicembre 2008, è rappresentato dal valore attuale delle passività da sostenere per un valore nominale di 75.471 migliaia di euro, la cui progressiva estinzione è prevista entro l'esercizio 2011. Nel corso dell'esercizio il debito si è incrementato per gli oneri finanziari maturati di 4.443 migliaia di euro e si è ridotto per effetto dei contributi e incentivi all'esodo erogati per 50.897 migliaia di euro.

ALTRI DEBITI TRIBUTARI

Il loro dettaglio è il seguente:

26.4 - Altri debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo	102.320	91.208
Ritenute su c/c postali	42.384	43.584
Debito per imposta sostitutiva	469	2.263
Debito per imposta di bollo	12.326	14.824
Debiti tributari diversi	12.524	4.718
Totale	170.023	156.597

Le ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo riguardano le ritenute erariali operate dalla Società in qualità di sostituto d'imposta e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2009.

Le ritenute sui conti correnti postali riguardano le ritenute d'acconto effettuate sugli interessi maturati nell'esercizio sui conti correnti della clientela.

Il debito per imposta sostitutiva riguarda quanto dovuto all'Erario a saldo del prelievo effettuato dalla Società in qualità di sostituto di imposta sulla rivalutazione del TFR dell'esercizio 2008.

Il debito per imposta di bollo accoglie il saldo dovuto all'Erario per l'imposta assolta in modo virtuale al lordo del conguaglio effettuato nell'esercizio 2009 ai sensi della nota 3bis all'art. 13 della Tariffa prevista dal DPR 642/1972.

I debiti tributari diversi riguardano principalmente il debito per TARSU di 5.131 migliaia di euro ed il debito per IVA di 7.391 migliaia di euro, al 31 dicembre 2008 dovuto pressoché interamente all'effetto dell'incremento dell'aliquota di in detraibilità a cui è soggetta la Società.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

La voce è costituita dal debito di 12.140 migliaia di euro per le pensioni erogate dal MEF a ex dipendenti delle Poste Italiane SpA nel periodo 1° gennaio 1994 – 31 luglio 1994.

ALTRI DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

26.5 - Altri debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.08	Saldo al 31.12.07
Controllate dirette		
EGi SpA	-	1.618
Poste Vita SpA	30.481	14.239
Postel SpA	175	-
PosteMobile SpA	3.164	2.366
PosteShop SpA	4	322
SDA Express Courier SpA	4.985	1.373
Controllate indirette		
Postel Print SpA	74	-
Totale	38.883	19.918

Sono costituiti principalmente dal debito che Poste Italiane SpA, in qualità di consolidante fiscale, ha verso le controllate per aver acquisito dalle stesse crediti per acconti versati, per ritenute subite e per imposte pagate all'estero, al netto dell'IRES dovuta dalle controllate alla Controllante nonché per il beneficio connesso alle perdite fiscali apportate nel corso dell'esercizio 2008 da Poste Mobile SpA e SDA Express Courier SpA.

DEBITI DIVERSI

Il saldo dei Debiti diversi è così composto:

26.6 - Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 31.12.08			Saldo al 31.12.07		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti diversi della gestione BancoPosta	-	86.104	86.104	-	68.685	68.685
Depositi cauzionali	7.190	-	7.190	11.914	-	11.914
Altri debiti	-	25.610	25.610	-	28.961	28.961
Totale	7.190	111.714	118.904	11.914	97.646	109.560

I debiti diversi della gestione BancoPosta riguardano per 69.574 migliaia di euro le somme dovute all'INPS per pensioni pagate da Poste Italiane SpA a titolari di pensione dopo il loro decesso e delle quali è in corso la procedura di recupero e per 16.530 migliaia di euro quanto dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti per effetto di registrazioni effettuate su libretti postali della clientela e in corso di appuramento.

I depositi cauzionali sono riferiti principalmente alle somme versate dai clienti a garanzia del pagamento dei corrispettivi di alcuni servizi (spedizioni in abbonamento postale, utilizzo di caselle o bollette per la raccolta postale, contratti di locazione, contratti per servizi telegrafici, etc.).

RATEI E RISCONTI PASSIVI DI NATURA COMMERCIALE

La natura e la composizione dei Ratei e dei risconti è la seguente:

26.7 - Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31.12.08			Saldo al 31.12.07		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Ratei passivi	-	341	341	-	165	165
Risconti passivi	6.616	17.951	24.567	6.931	16.445	23.376
Totale	6.616	18.292	24.908	6.931	16.610	23.541

I risconti passivi si riferiscono principalmente:

- per 16.776 migliaia di euro a commissioni su carte Postamat riscosse anticipatamente;
- per 6.931 migliaia di euro (di cui 6.616 migliaia di euro relativi a proventi di competenza di esercizi successivi al 2009) alla riscossione anticipata di un canone derivante dalla concessione in uso per un periodo trentennale di un impianto di posta pneumatica in Roma.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE PER DECISIONE CE 16/07/2008

La voce accoglie per 485.572 migliaia di euro (nota 15), il debito verso la controllante iscritto a seguito della Decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008, descritta nella nota 18.

27 RICAVI E PROVENTI

I Ricavi e proventi ammontano a 9.825.420 migliaia di euro e sono così costituiti:

27.1 - Ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Ricavi per Servizi Postali	4.952.582	5.019.121
Ricavi per Servizi BancoPosta	4.781.127	4.708.893
Altri ricavi della vendita di beni e servizi	91.711	81.483
Totale	9.825.420	9.809.497

RICAVI PER SERVIZI POSTALI

I ricavi per Servizi Postali per l'esercizio in commento sono i seguenti:

27.2 - Ricavi per Servizi Postali

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Spedizioni senza la materiale affrancatura	1.671.136	1.681.070
Francatura meccanica presso terzi e presso UP	1.337.405	1.401.231
Carte valori	563.421	616.588
Servizi integrati	201.469	150.511
Spedizioni in abbonamento postale	193.068	200.011
Corrispondenza e pacchi - estero	138.637	149.874
Telegrammi e servizi on-line	75.858	80.683
Altri servizi postali	65.547	63.782
Totale ricavi da mercato	4.246.541	4.343.750
Compensi per Servizio Universale	363.646	371.473
Integrazioni tariffarie Editoria ed Elettorali ⁽¹⁾	342.395	303.898
Totale ricavi	4.952.582	5.019.121

(1) Integrazione relativa a ricavi da mercato commercializzati a tariffe scontate per motivi di legge.

La voce *Spedizioni senza la materiale affrancatura* riguarda i ricavi relativi a spedizione di corrispondenza eseguita dai grandi clienti presso i centri di rete e gli Uffici Postali abilitati, ivi incluse le spedizioni effettuate con la formula degli invii di corrispondenza massiva.

La voce *Francatura meccanica presso terzi e presso Uffici Postali* riguarda i ricavi relativi alle spedizioni di corrispondenza affrancata direttamente dal cliente o presso gli Uffici Postali attraverso l'utilizzo della macchina affrancatrice.

La voce *Carte valori* riguarda vendite di francobolli dagli Uffici Postali e dai punti vendita autorizzati e la vendita dei francobolli utilizzati per l'affrancatura dei conti di credito.

La voce *Servizi integrati* riguarda il servizio di notifica di atti amministrativi e contravvenzioni per 157.809 migliaia di euro, il servizio integrato di notifica degli atti giudiziari UNEP (Uffici Notificazioni Esecuzioni e Protesti) per 29.133 migliaia di euro, e i ricavi della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il servizio posta massiva e raccomandate per 14.527 migliaia di euro.

La voce *Spedizioni in abbonamento postale* riguarda i ricavi relativi a spedizioni di stampe periodiche e vendita per corrispondenza effettuate da clienti editori che usufruiscono di una tariffa ridotta, così come previsto dalla Legge n. 46 del 27 febbraio 2004 di conversione del D.L. n. 353 del 24 dicembre 2003.

La voce *Corrispondenza e pacchi - estero* riguarda i ricavi relativi agli scambi internazionali di tali servizi.

I ricavi per Telegrammi e servizi on-line riguardano principalmente il servizio telegrammi accettati tramite telefono e sportello, rispettivamente per 46.439 migliaia di euro e 14.492 migliaia di euro.

I compensi per Servizio Universale riguardano il parziale rimborso a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'onere per lo svolgimento degli obblighi di Servizio Universale (OSU) e sono rilevati in base alle migliori informazioni disponibili circa il loro probabile riconoscimento. Nel calcolo dei ricavi dell'esercizio di 363.646 migliaia di euro si è tenuto conto di quanto previsto dal Contratto di Programma per il triennio 2006-2008, stipulato in data 17 settembre 2008, nonché di quanto definito nell'atto aggiuntivo al suddetto Contratto, attualmente in fase di perfezionamento.

La voce Integrazioni tariffarie Editoria ed Elettorali riguarda:

- per 272.601 migliaia di euro le somme a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria – spettanti alla Società a titolo di rimborso delle riduzioni praticate agli editori e al settore no-profit all'atto dell'impostazione. Il compenso è stato determinato sulla base delle tariffe stabilite dal Decreto del Ministero delle Comunicazioni (oggi Ministero dello Sviluppo Economico) del 23 novembre 2002 ed è regolamentato dalla Legge n. 46 del 27 febbraio 2004; al riguardo, si rileva che per l'esercizio finanziario 2008, l'ammontare di 72.965 migliaia di euro disponibile sul Bilancio dell'Amministrazione debitrice risulta insufficiente a finanziare l'importo delle agevolazioni che la Società ha concesso.
- per 69.794 migliaia di euro le somme a carico dello Stato relative alle riduzioni e agevolazioni tariffarie spettanti ai candidati delle campagne elettorali (Legge 515/93); anche per tali compensi l'ammontare stanziato nel Bilancio del MEF risulta insufficiente a finanziare interamente l'importo dovuto.

RICAVI PER SERVIZI BANCOPOSTA

Sono costituiti dai servizi derivanti dalle seguenti forme tecniche:

27.3 - Ricavi per Servizi BancoPosta

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali	1.383.380	1.491.859
Remun.ne attività di raccolta del risparmio postale	1.364.548	1.210.373
Commissioni su bollettini di c/c postale	611.135	638.510
Altri ricavi dei servizi di c/c	550.896	540.648
Commissioni titoli di credito	241.219	219.104
Intermediazione assicurativa ramo vita	210.696	177.599
Proventi dei servizi delegati	189.516	210.171
Servizi di trasferimento fondi	81.919	84.472
Collocamento prodotti di finanziamento	70.345	52.078
Deposito Titoli	26.680	28.180
Collocamento fondi di investimento	19.944	25.409
Altri prodotti e servizi	30.849	30.490
Totale	4.781.127	4.708.893

Il dettaglio dei Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali è il seguente.

27.4 - Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Proventi degli impieghi in titoli	1.040.223	592.517
Interessi attivi su titoli detenuti a scadenza (HTM)	510.292	365.098
Interessi attivi su titoli disponibili per la vendita (AFS)	528.412	229.372
Interessi attivi su titoli posseduti per la negoziazione (HFT)	936	-
Interessi attivi su asset swap su titoli disponibili per la vendita	12.929	-
Remunerazione della liquidità propria iscritta nei prov fin.ri	(12.346)	(1.953)
Proventi degli impieghi presso il MEF	343.157	899.342
Remunerazione della raccolta su c/c (depositi presso il MEF)	355.564	1.011.524
Differenziale contratti di copertura	-	(38.820)
Remunerazione della liquidità propria iscritta nei prov fin.ri	(12.407)	(73.362)
Totale	1.383.380	1.491.859

- Proventi degli impieghi in titoli

Gli interessi attivi su titoli derivano da impieghi di fondi provenienti dalla raccolta effettuata su conti correnti postali presso la clientela privata che, in conformità a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2007, a partire dall'esercizio precedente a quello in commento sono stati progressivamente investiti in titoli governativi dell'area euro (nota 14). L'ammontare dei proventi comprende gli effetti della copertura dal rischio di tasso descritta in nota 14.4.

- Proventi degli impieghi presso il MEF

La Remunerazione della raccolta dei conti correnti postali riguarda gli interessi maturati nell'esercizio sulle somme impiegate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dal 1° gennaio 2008, il tasso variabile utilizzato per la determinazione della remunerazione spettante per l'esercizio in commento è stato calcolato con le stesse modalità previste nella Decisione della Commissione Europea del 16 luglio 2008 (nota 18).

Tanto per i proventi degli impieghi in titoli quanto per i proventi degli impieghi presso il MEF, la remunerazione della liquidità propria su conti correnti postali è separatamente indicata nei proventi finanziari (nota 35).

I ricavi per le attività di raccolta del risparmio si riferiscono alla remunerazione per il servizio di gestione, di emissione e rimborso di buoni fruttiferi postali e per il servizio di versamento e prelevamento su libretti postali, svolti da Poste Italiane SpA per conto della Cassa Depositi e Prestiti. Tali rapporti commerciali, e i relativi aspetti economici basati su un sistema ad obiettivi, sono regolati da una apposita convenzione scaduta il 31 dicembre 2008. Il ricavo di 1.364.548 migliaia di euro accertato per l'esercizio 2008, è determinato sulla base dell'attività svolta e dei risultati conseguiti. Poiché nel corso dell'esercizio sono intervenute circostanze ed eventi connessi alla sfavorevole congiuntura economica e alla crisi dei mercati finanziari, peraltro riflessi in un volume di rimborsi richiesti dalla clientela notevolmente superiore alle attese, sono però sorte significative divergenze tra le parti – con potenziali effetti, anche rilevanti, sulla voce di bilancio in commento – in merito all'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti contrattualmente; al riguardo, anche sulla base di autorevoli valutazioni legali esterne, gli Amministratori ritengono comunque pienamente corretta la posizione di Poste Italiane. Alla data, Cassa Depositi e Prestiti e Poste Italiane non hanno ancora formalmente raggiunto un accordo sulla determinazione del profilo economico della convenzione; tuttavia, nei giorni immediatamente precedenti alla redazione del progetto di Bilancio, si è tenuto, con l'attivo coinvolgimento del MEF, un incontro finalizzato alla composizione dei rapporti fra le due aziende, nell'ottica del reciproco interesse a consolidare le strategiche relazioni commerciali che le legano. Delle circostanze in commento si è tenuto conto nella determinazione dei fondi per rischi e oneri (nota 21.2) per un importo di 75 milioni di euro, valore che rappresenta ad oggi la migliore stima dell'onere connesso alla risoluzione della problematica in oggetto. Nel frattempo, sono in fase di avvio le attività di negoziazione della nuova convenzione, la cui definizione riveste una

significativa rilevanza gestionale per la Società che, nei primi mesi dell'esercizio 2009, sta operando in assenza di un quadro contrattuale.

Gli Altri ricavi dei servizi di conto corrente accolgono principalmente le commissioni per spese di tenuta conto (181.496 migliaia di euro), le commissioni per i servizi di incasso e per l'attività di rendicontazione svolti per la grande clientela commerciale (133.412 migliaia di euro), le commissioni su carte di debito, annuali (59.284 migliaia di euro) e relative alle transazioni (61.441 migliaia di euro), le commissioni relative all'emissione e utilizzo delle carte prepagate (49.132 migliaia di euro).

Le Commissioni su titoli di credito riguardano proventi del collocamento di titoli obbligazionari di primari Istituti di Credito (229.033 migliaia di euro) e di Titoli di Stato (12.186 migliaia di euro).

I ricavi per remunerazione dei servizi delegati sono relativi, principalmente, al compenso spettante alla Società per il servizio di pagamento delle pensioni dell'INPS (107.941 migliaia di euro) e dell'INPDAP (17.201 migliaia di euro), nonché per la remunerazione dei servizi di Tesoreria relativi al compenso spettante alla Società per l'esercizio in base alla Convenzione con il MEF (50.658 migliaia di euro).

I ricavi per servizi di trasferimento fondi includono prevalentemente le commissioni per vaglia nazionali (59.619 migliaia di euro), Moneygram (15.634 migliaia di euro) e Eurogiro (6.213 migliaia di euro).

I proventi da prodotti di finanziamento (70.345 migliaia di euro) si riferiscono alle commissioni per l'attività di collocamento di prestiti personali e mutui erogati da terzi.

I ricavi da collocamento fondi di investimento dal secondo semestre 2008 non comprendono le commissioni di gestione che, in conformità alla Direttiva 2004/39/CE "MiFID", spettano interamente al gestore BancoPosta Fondi SpA SGR.

I proventi di Altri prodotti e servizi riguardano principalmente i ricavi per il servizio di accettazione di Delega Unica F23/F24 (4.794 migliaia di euro).

ALTRI RICAVI DELLA VENDITA DI BENI E SERVIZI

Riguardano interamente proventi tipici non ascrivibili specificamente ai segmenti di attività Postale e BancoPosta. Tra le principali voci di ricavo si rilevano: i proventi della raccolta delle richieste di permessi di soggiorno e nulla osta per 27.580 migliaia di euro (33.101 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), i proventi per i servizi accessori di affrancatura e imballaggio per 11.081 migliaia di euro (9.571 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e i proventi dei servizi di *call center* per 5.550 migliaia di euro (4.897 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

28 PROVENTI DIVERSI DERIVANTI DA OPERATIVITÀ FINANZIARIA

I Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria sono così costituiti:

28.1 - Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria

Descrizione	Esercizio 2008	Esercizio 2007
Proventi da strumenti finanziari a fair value rilevato a CE	4.372	5.460
Utili da valutazione	3.612	5.460
Utili realizzati	810	-
Remunerazione della liquidità propria iscritta nei proventi finanziari	(50)	-
Proventi da investimenti disponibili per la vendita	50.390	-
Utili realizzati	51.095	-
Remunerazione della liquidità propria iscritta nei proventi finanziari	(705)	-
Totale	54.762	5.460